



D.D.G. n. 828 /S.XXX/DRPC Sicilia del 13.08.2026

Programma Operativo Complementare (P.O.C.) 2014 - 2020. Asse prioritario 2 “Riduzione e gestione dei rischi ambientali” - OT5 Azione operativa 2.2 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori colpiti o a rischio di interventi calamitosi”.

SI_1_48053 - “Intervento per ripristino emergenziale sistema del primo sollevamento alla sorgente” - Comune di Ferla (SR) - Importo finanziamento € 110.000,00 CUP : C56I25002130006. Finanziamento ed impegno somme sul capitolo 516438.



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- Visto** il D. Lgs. n. 1 del 02/01/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- Visto** il D.lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii. “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” e in particolare l’art.57;
- Visto** l’art.11 della L. r. 13/01/2015, n.3 secondo il quale, la Regione applica le disposizioni del D.lgs. 23/6/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Visto** l’art. 55 comma 3 della L.R. 9 del 07/05/2015 che recita “In deroga a quanto previsto nei commi 1 e 2, il Dipartimento regionale della protezione civile è la sede istituzionale dell’Ufficio gare delle attività relative all’attuazione di interventi che riguardano opere di protezione civile, anche attraverso l’impiego di piattaforma telematica”;
- Visto** il Protocollo di legalità – Carlo Alberto Dalla Chiesa del 12/07/2005 stipulato fra la Regione Siciliana, il Ministero degli Interni, le Prefetture dell’isola, l’Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, INAIL, INPS, nonché la relativa circolare attuativa n. 593 del 31/01/2006 per dell’ex Assessorato Regionale Lavori Pubblici;
- Visto** il D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- Vista** la Circolare n. 5 del 05/02/2018 del Dipartimento Reg.le Bilancio e Tesoro “Nuove indicazioni esplicative per gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33. Superamento della circolare n. 2 del 28/01/2013 e della nota prot. 7410 del 07/02/2013”;
- Vista** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- Vista** la Circolare n. 10 del 12/05/2020, “Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali”;
- Vista** la Circolare n. 11/2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
- Vista** la L. R. n. 9 del 15/04/2021 *Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021 – Legge di stabilità regionale* ed in particolare l’art. 9 della stessa Legge recante “... snellimento dei controlli della Ragioneria Centrale”;
- Visto** il D.P.Reg. n. 720 del 17/02/2025 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- Visto** il D.D.G. n. 17 del 01 febbraio 2024 con cui il Dirigente Generale del DRPC ha attribuito le funzioni di UCO dell’Azione 2.2.2 al Servizio S.08: *Interventi in emergenza*;
- Visto** il D.D.G. n. 319 del 22/05/2025 con cui il Dirigente Generale del DRPC Sicilia attribuisce al dott. Giuseppe La Rosa, dirigente responsabile del Servizio S.11 con interim al Servizio S.08, le funzioni di RIO a valere sull’Azione 2.4.5 “*Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze*” del PR FESR 2021/2027;
- Vista** la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 - 2028”;
- Vista** la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028 con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 7 gennaio 2014, n.240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014, n.480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 7 marzo 2014, n.215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, 2 sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 28 luglio 2014, n.821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 22 settembre 2014, n.1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione,

autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Visto** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n.C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, adottato e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi Operativi Regionali;
- Vista** la deliberazione della Giunta di Governo n. 597 del 17 dicembre 2020: "POC Sicilia 2014/2020 - Riprogrammazione risorse derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento comunitario del PO FSR Sicilia 2014/2020 ex deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 24 aprile 2019";
- Visto** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Vista** la Delibera n.10 C.I.P.E. del 28/01/2015 relativa a: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020;
- Vista** la Delibera C.I.P.E. n.94 del 06/11/2015 relativa a "Regione siciliana – Programma di Azione e Coesione 2014/2020 – prima assegnazione di risorse;
- Vista** la Delibera C.I.P.E. n.12 del 01/05/2016 concernente "Programma complementare di Azione e Coesione 2014-2020 di assegnazione di complessivi € 845.983.451,18 (di cui € 207.484.629,35 per il PO FESR Sicilia 2007/2013) a valere sulle risorse destinate ai programmi complementari di rispettiva competenza di cui alla delibera 10/2015;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n.378 del 08/11/2016 "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Aggiornamento";
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n.383 del 22/11/2016 "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Aggiornamento - Modifica";
- Vista** la Delibera n. 4 del 11/01/2017 che apprezza il Documento "Piano di Azione e Coesione" 2014/2020, versione dicembre 2016;
- Vista** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10/2015)" - Accordo di partenariato 2014-2020 (Reg. UE n.1303/2013);
- Vista** la nota n. 21877/2017 del 05/12/2017 del Dipartimento della Programmazione, con la quale evidenzia altresì che: il POC concorre al perseguimento delle finalità della politica di Coesione 2014/2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria in termini di addizionalità (overbooking) e di complementarietà, nel rispetto degli strumenti di pianificazione di settore già dotati di VAS o per i quali la procedura di VAS è in itinere; le risorse assegnate al POC 2014/2020 sono a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (legge n.183/1987); le risorse del POC 2014/2020 potranno essere erogate nella misura iniziale del 20% e successivamente con pagamenti intermedi fino al raggiungimento del limite del 90% delle risorse assegnate a ciascun intervento, mentre la rata di saldo finale del 10% della dotazione complessiva dell'intervento potrà essere erogata sulla base di apposita domanda di pagamento finale inoltrata tramite il sistema informativo RGS-IGRUE: gli interventi inseriti nel POC 2014/2020 dovranno concludere la propria attuazione entro la data già prevista dai regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014; alle eventuali rimodulazioni finanziarie che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria complessiva provvederanno congiuntamente il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana; il Si.Ge.Co. del POC 2014/2020 individua quale Autorità di coordinamento della gestione il Dipartimento regionale della Programmazione, quale

Autorità di Certificazione l'Ufficio speciale Autorità di Certificazione e quale Autorità di Audit l'Ufficio speciale Autorità di Audit; la Regione Siciliana assicurerà la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Programma e li invierà al Sistema di monitoraggio Caronte dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014/2020;

Visto il DPR n.22/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, in quanto applicabili al programma operativo complementare, pubblicato sulla GURI n.71 del 26 marzo 2018 e ss.mm.ii.;

Visto il D.D.G. n. 312 del 15/06/2020 del Dipartimento regionale della Programmazione - misure antifrode - approvazione nuovi documenti - strumento di autovalutazione e linee guida per la gestione e correzione delle irregolarità (giugno 2020) e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta di Governo n. 292 del 16 luglio 2021 che ha approvato la riprogrammazione delle risorse assegnate relativamente al “Piano Azione e Coesione - Programma operativo complementare (POC)”, e ha approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria assegnata al Dipartimento Regionale di Protezione Civile, che ammonta ad € 51.100.000,00 sull’Asse 2 “*Riduzione e gestione dei rischi ambientali*”;

Visto il D.D. n. 1991 del 30/11/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con cui è stato istituito il Capitolo 516438 “*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per gli interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori colpiti o a rischio di interventi calamitosi nell’ambito dell’azione 2.2 dell’Asse 2 del Piano di Azione e Coesione Azione 2.2 Asse 2 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare POC) 2014-2020*” L.183/1987; Reg. CEE n. 1303/2013; Del. CIPE 10/2015; Del. Cipe 52/2017 - Codice U.2.03.01.02.003;

Visto il DDG n.1696 del 24/12/2025 di approvazione della graduatoria delle istanze ammesse in graduatoria utile e delle istanze ammesse senza copertura per indisponibilità di dotazione finanziaria di cui alla determina n.470/2025 dell’UCO/RIO, a seguito degli esiti della procedura concertativo-negoziiale, per l’individuazione dei beneficiari e delle operazioni - opere pubbliche a regia regionale -, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di cui all’Azione 2.10.1 “*Interventi per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali*” a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 – Priorità 0002 Obiettivo SpecificoRSO2.10, di cui agli Allegati A1 ed A2 sinteticamente di seguito riassunti:

TABELLA RIEPILOGATIVA ESITI PROCEDURA CONCERTATIVO-NEGOZIALE	N. istanze	Importo
ISTANZE AMMESSE IN GRADUATORIA	79	€ 44.979.253,69
ISTANZE AMMESSE IN GRADUATORIA SENZA COPERTURA FINANZIARIA	30	€ 14.243.845,66

Considerato che con la nota prot.n.21166 del 28/4/2026 il DRPC Sicilia ha proposto al Dipartimento della Programmazione la riprogrammazione dei fondi POC 2014/2020 al fine di ottimizzarne il loro utilizzo a fronte della necessità di procedere alla revoca dell’intervento SI_1_26334 *Messa in sicurezza della strada Racalmuto - Milena SP 152 - realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località cozzo tondo nel Comune di Milena (CL)*, finanziata per l’importo di €_3.448.406,46, a causa delle criticità legate a controversie sugli espropri ad oggi non risolte;

Vista la Delibera n.224 del 04/6/2026 con cui la Giunta di Governo autorizza il definanziamento dell’intervento sopracitato, approvando la rimodulazione dei fondi POC richiesta dal DRPC Sicilia con la citata nota prot.n. 21166 del 28/04/2026;

Visto il DDG n.505 del 10/6/2026 con cui è revocato l’intervento “SI_1_26334 *Messa in sicurezza della strada Racalmuto - Milena SP 152 - realizzazione nuovo tratto stradale di 600 mt in località cozzo tondo nel Comune di Milena (CL)*” che quindi viene espunto dal piano interventi del POC 2014/2020, liberando risorse per € 3.448.406,46;

Dato atto che, come proposto con la nota prot.n. 21166 del 28/4/2026, una quota delle risorse pari ad €_2.792.811,70, disponibile a seguito della revoca dell’intervento di Milena sul POC 2014/2020, può essere destinata al finanziamento di 19 interventi resisi necessari per il ripristino dei danni a seguito

degli eventi meteo avversi di natura calamitosa verificatisi nel 2025 nel territorio siciliano, acclarati con appositi provvedimenti regionali e nazionali;

- Visto** il DDG n.665 del 10/7/2026 con cui sono state ammesse sul POC 2014/2020 le n.19 operazioni, avendo valutata positivamente la coerenza delle stesse operazioni con il Programma Complementare 2014/2020 Azione 2.2.2“*Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori colpiti o a rischio di interventi calamitosi*” sia per la tipologia sia per la durata prevista dei lavori, quale scelta strategica per assorbire economie disponibili a seguito del definanziamento di cui al DDG n.505/2026;
- Vista** la nota prot. n. 36204/S.15/DRPC Sicilia del 28.08.2026, con la quale è stato notificato al Comune di Ferla (SR) il DDG n.665/2026, comunicando al contempo la modifica della fonte finanziaria dal PR FESR 2021/2027 al POC 2014/2020 e trasmettendo il disciplinare da stipulare con lo stesso Ente Beneficiario;
- Viste** la nota prot. n. 006338 del 29.07.2026, assunta al protocollo del DRPC Sicilia al n. 36819 del 30.07.2026, con la quale il Comune di Ferla ha confermato l’interesse a procedere con le attività di cui all’intervento in parola a seguito della modifica della fonte finanziaria;
- Vista** la nota prot. n. 006367 del 31.07.2026, assunta al protocollo del DRPC Sicilia al n. 37168 del 31.07.2026, con la quale è stato restituito il succitato disciplinare sottoscritto dall’Ente Beneficiario con accettazione delle condizioni ivi contenute;
- Visto** altresì il Quadro Tecnico Economico dell’intervento di seguito si riportato:

A) Importo Lavori		90.115,22 €
di cui oneri speciali di sicurezza	25.590,19 €	
di cui importo manodopera	1.847,95 €	
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	62.677,08 €	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		19.884,78 €
IVA sui lavori (10%)	9.011,52 €	
Imprevisti e arrotondamenti (IVA inclusa al 10%)	8.907,86 €	
Compenso incentivante ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 e oneri	1.564,40 €	
Spese per contributi ANAC	35,00 €	
Spese di conferimento a discarica (IVA inclusa al 22%)	366,00 €	
C) Importo complessivo (A+B)		110.000,00 €

Verificata la disponibilità sul capitolo n. 516438 “*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per gli interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori colpiti o a rischio di interventi calamitosi nell’ambito dell’Azione 2.2 dell’Asse 2 del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020*”- Rubrica 4 esercizio finanziario 2026;

Ritenuto di potere procedere all’emanazione del presente provvedimento, assumendo contestualmente l’impegno di spesa in favore del Soggetto beneficiario Comune di Ferla (SR), per l’intervento “*Intervento per ripristino emergenziale sistema del primo sollevamento alla sorgente*”, CUP C56I25002130006, codice Caronte SI_1_48053 per la somma complessiva di euro € 110.000,00, per l’esercizio finanziario 2026, a valere sul capitolo di spesa n 516438 - codice SIOPE U.2.03.01.02.003;

per tutto quanto visto ritenuto e considerato, accertata la regolarità degli atti

DECRETA

- ART. 1** di approvare l’allegato “disciplinare delle condizioni per il finanziamento delle operazioni” appositamente specificate, predisposto nel rispetto della manualistica e del SI.GE.CO. vigente, parte integrante del presente decreto;
- ART.2** di finanziare alle condizioni del succitato disciplinare, l’intervento denominato “*Intervento per ripristino emergenziale sistema del primo sollevamento alla sorgente*” CUP C56I25002130006 – Codice Caronte SI_1_48053, beneficiario Comune di Ferla (SR), con sede in Via Gramsci n. 13, Ferla (SR), CF 80001870890 Partita IVA 00288630890, per l’importo complessivo di € 110.000,00, a valere sulle risorse dell’Azione 2.2.2 “*Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori colpiti o a rischio di interventi calamitosi*” del POC Sicilia 2014/2020;

ART. 3 di impegnare, per effetto di quanto disposto dal precedente art. 2, in favore del soggetto beneficiario Comune di Ferla (SR), CF 80001870890 Partita IVA 00288630890, la somma complessiva di euro € 110.000,00 (euro *centodiecimila*) per l'esercizio finanziario 2026, a valere sul Capitolo 516438 "*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali per gli interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori colpiti o a rischio di interventi calamitosi nell'ambito dell'Azione 2.2 dell'Asse 2 Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020*" - codice SIOPE U.2.03.01.02.003;

ART. 4 Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9, in uno al disciplinare allegato alla presente previa sottoscrizione delle parti interessate.

Sarà cura dell'UCO, per quanto di competenza, trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Regionale Programmazione, e per conoscenza al Servizio del DRPC Sicilia territorialmente competente, all'Area A.02, al Servizio S.02 ed all'Area A.06 del DRPC Sicilia; quest'ultima provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sul sito www.euroinfosicilia.it.

f.to i Funzionari Istruttori
(ing. Davide Di Grazia)
(ing. Mattia Lombardo)

f.to il Dirigente del Servizio S.15
(arch. Biagio Bellassai)

L'UCO/RIO Azione 2.2.2
Il Dirigente ad interim del Servizio S.08
(dott. Giuseppe La Rosa)

Il Dirigente Generale del DRPC
(ing. Salvatore Cocina)